



Direttiva della Giunta Comunale N.3 del 02/02/2023

OGGETTO: SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE - DIRETTIVA

L'ANNO DUEMILAVENTITRE e questo GIORNO DUE del MESE di FEBBRAIO alle ORE 13.30 IN VIDEOCONFERENZA si è riunita la Giunta Comunale.

Degli assessori assegnati, Sara Iallorezi, Mila Chini, Vittorio Vignozzi, Paolo Frese, Chiara Ciattini, sono assenti i seguenti: **NESSUNO**

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Stefano Salani.

Il Sindaco Giuseppe Torchia assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta ed invita a deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Giuseppe Torchia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Stefano Salani

La Giunta approva la presente direttiva all'unanimità



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il nuovo CCNL Regioni Enti Locali entrato in vigore il 16/11/2022 disciplina il lavoro agile e il lavoro da remoto;

Considerato che ai sensi dell'art.5 del nuovo CCNL sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

Richiamata la legge n.197/2022 (legge di bilancio 2023) art. 1 comma 306 la quale stabilisce "Fino al 31 marzo 2023, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, il datore di lavoro assicura lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli";

Ritenuto di avviare un percorso, condiviso con i soggetti sindacali, per regolamentare e disciplinare anche a livello di contrattazione decentrata il lavoro agile e il lavoro da remoto all'interno del Comune di Vinci;

Considerato che la norma nazionale consente fino al 31 marzo 2023 il lavoro agile soltanto ai lavoratori affetti da particolari patologie ma la norma nazionale fa salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli dei CCNL;

Ritenuto opportuno, pertanto, in attesa di avviare un percorso all'interno dell'Ente con il coinvolgimento dei soggetti sindacali, per recepire la normativa nazionale anche a livello di contrattazione decentrata e disciplinare l'adozione del lavoro agile e del lavoro da remoto all'interno del Comune di Vinci, prevedere che ciascun Responsabile possa autorizzare il lavoro agile fino al raggiungimento al massimo del 25% per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità con riferimento al proprio settore, ai sensi dell'art.64 del nuovo CCNL;

Dato atto:

~~-che lo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dalla sede di lavoro assegnata non costituisce una variazione della stessa, non modifica in alcun modo la situazione giuridica del rapporto di lavoro quanto ad inquadramento, profilo e mansioni, e non modifica la relativa sede di lavoro di assegnazione, così come non incide sull'orario di lavoro contrattualmente previsto e non modifica il potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro;~~

-che i Responsabili dei Servizi valutano la possibilità di autorizzare temporaneamente all'accesso al lavoro agile il personale dipendente al quale possano essere assegnate mansioni compatibili stabilendo i criteri e le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

-che la richiesta di autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" deve essere presentata dal dipendente;

Tenuto conto che la presente direttiva è stata inviata alle RSU per opportuna informativa,

emana la seguente

DIRETTIVA



CITTÀ DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

- 1) Si prende atto della normativa nazionale che consente ai lavoratori affetti da particolari patologie (cosiddetti "lavoratori fragili") il lavoro agile e in particolare dell'art. 1 comma 306 della legge n.197/2022 (legge di bilancio 2023) il quale stabilisce "Fino al 31 marzo 2023, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, il datore di lavoro assicura lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli";

- 2) si autorizza ciascun Responsabile, ai sensi dell'art.64 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, di concedere al restante personale assegnato al proprio settore, di svolgere il proprio lavoro in modalità agile, fino al raggiungimento della percentuale massima del 25% in quelle attività ritenute idonee per lo svolgimento del lavoro a distanza;

- 3) resta intesa la necessità di sottoscrizione di un accordo individuale con il lavoratore e la necessità di uno specifico atto ammissivo da parte del responsabile.

La presente direttiva è valida fino al 31/03/2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Dott.ssa Deanna Mascherini